

Formazione



Il controllo documentale

Conoscenza e contrasto del fenomeno del falso documentale, con riferimento ai documenti di guida, circolazione ed identificativi in possesso di cittadini comunitari ed extracomunitari

World's Vehicle Documents

falso documentale e il furto e riciclaggio dei veicoli



Così come sentenziava il famoso Sherlock Holmes "Non esistono delitti perfetti, ma solo investigatori distratti" si può affermare che non esistono documenti falsi perfetti, ma solo investigatori distratti o impreparati.

Raffele CHIANCA

IL CONTROLLO DOCUMENTALE

Conoscenza e contrasto del fenomeno del falso documentale, con riferimento ai documenti di guida, circolazione ed identificativi in possesso di cittadini comunitari ed extracomunitari

"La capacità di sapere, di saper fare e sapere essere corrisponde all'esigenza di acquisire competenze indispensabili a gestire la complessità dei contesti urbani attuali nei quali, non sono soltanto la criminalità, la devianza, il degrado, ad alimentare le paure, ma anche le preoccupazioni più profonde insite nella società globale".

Ulrich Beck, *La società del rischio. Verso una seconda modernità*

IL CONTROLLO DOCUMENTALE

La maggior parte delle Amministrazioni locali si sono cimentate in questi ultimi anni con la sempre crescente necessità di fare fronte alle istanze di "sicurezza urbana e del territorio": sotto la spinta di tale sollecitazione, nella maggior parte dei casi, le politiche locali per la sicurezza si sono tradotte in nuove forme, ove possibile, di organizzazione del servizio di Polizia Locale secondo le previsioni dell'ordinamento delle autonomie.

Si è andato quindi configurando un variegato assetto organizzativo determinato da logiche rispondenti alle peculiarità dei territori tutelati che se nelle vaste aree cittadine hanno richiesto l'introduzione del massimo decentramento delle funzioni, hanno tuttavia imposto il ricorso allo svolgimento associato del servizio quale scelta di funzionalità ed efficienza dei piccoli Enti.

Anche l'approccio alla qualifica da parte degli operatori è cambiato rispetto a quello tradizionalmente proprio alla vecchia figura del vigile urbano, con la conseguenza che è stata ottenuta una professionalità fortemente versatile, non sempre supportata da un'adeguata formazione professionale.

Peraltro, il quadro normativo delineatosi dalla fine degli anni '70 ad oggi riconosce un ruolo fondamentale ai regolamenti che costituiscono la fonte primaria dell'ordinamento della polizia locale e in ordine ai quali l'ambito delle discrezionalità degli Enti risulta vastissimo. Recentemente, inoltre, la osannata modifica dell'art. 54 del D.Lgs 267/2000 ha reso possibile l'adozione da parte degli amministratori locali di atti dal contenuto estremamente variegato e per natura giuridica cogenti nell'ambito dei confini dell'ente governato in assenza di livelli generali di riferimento normati a livello nazionale.

Tra i nuovi compiti della Polizia Locale, di primaria importanza per i nostri amministratori locali, è il contrasto ai fenomeni criminali legati agli stranieri.

In effetti, l'immigrazione verso il nostro Paese e verso l'Europa cresce con ritmi vertiginosi. Nel 1980, i cittadini stranieri che risiedevano regolarmente in Italia erano meno di 300.000. Oggi, secondo le ultime stime, sono circa quattro milioni e rappresentano il 6% della popolazione nazionale. Nell'arco di venti anni, il fenomeno dell'immigrazione nel nostro

Paese ha quindi coinvolto un numero sempre più alto di persone, divenendo al contempo sempre più complesso, diversificato e di non facile gestione.

La prima nazionalità per residenza anagrafica è l'Albania, seguita dal Marocco, da Romania, Ucraina e Cina.

L'Europa è il primo continente per numero di presenze di stranieri, nel 2005 ha accolto il 34% dell'insieme dei migranti, quasi 56 milioni compresa l'ex Unione sovietica. L'America del Nord il 23% (40,8 milioni), l'Asia il 28% (49,9 milioni), l'Africa il 9% (16,3 milioni), l'America latina il 3% (5,9 milioni).

C'è poi l'immigrazione clandestina, quella che, naturalmente, desta le maggiori preoccupazioni. Questi traffici sono controllati da agguerrite organizzazioni criminali che lucrano enormi guadagni. Le prospettive, se non vi si pone rimedio rapidamente, sono molto preoccupanti.

In questo scenario, nonostante tutte le difficoltà operative, per tradurre comunque le intenzioni in fatti concreti bisognerà che tutte le forze di polizia siano in grado di eseguire l'effettivo controllo dei documenti esibiti al fine di:

1. Addivenire all'esatta identificazione della persona controllata;
2. Verificare la legittimità della presenza e della permanenza del cittadino straniero in Italia;

per gli stranieri che conducono veicoli dobbiamo essere anche in grado di:

3. Verificare la legittimità dei documenti di guida e di circolazione.

Più in generale, per quanto riguarda gli stranieri, dobbiamo essere in grado di accertare:

- 1) l'identità
- 2) lo scopo e le condizioni del soggiorno;
- 3) i mezzi di sussistenza;
- 4) che tali mezzi siano sufficienti per la durata del soggiorno e per il ritorno nel suo Paese.

Il problema principale quindi è quello di identificare la persona controllata attraverso i suoi documenti, con la sufficiente certezza di essere in grado di rilevare eventuali falsificazioni.

La falsificazione di documenti ha, in generale, origini remote mentre solo nell'era moderna il falso documentale ha assunto sviluppo e perfezioni tali da provocare una vera e propria competizione fra astuzie, sempre maggiori, dei falsificatori ed i mezzi fisici e chimici per la scoperta dei falsi stessi. Il progresso delle scienze favorisce i falsificatori che dispongono di mezzi sempre più moderni e sofisticati, ma essi aiutano anche chi - come le forze di Polizia - deve combattere tale fenomeno. Nell'era del computer chiunque, anche con scarse capacità e conoscenze tecniche, può cimentarsi come falsario. Sono largamente diffusi, è noto, programmi con i quali è possibile con estrema facilità creare, copiare o modificare qualunque tipo di immagine e quindi formare ogni tipo di documento, anche di

discreta se non d'ottima fattura e definizione. Ma non è solo questo il problema, il fenomeno è così diffuso che c'è chi addirittura molto più semplicemente e spudoratamente, lavorando di fantasia, spaccia per documenti di identità qualunque cosa purché contenga una fotografia, c'è chi poi non trova di meglio da fare che inventarsi e crearsi il suo documento, anche se di fattura colore e contenuto completamente diverso dall'originale.

Di conseguenza gli organi di Polizia Locale, per i peculiari compiti di controllo del territorio, quindi di persone e veicoli, devono predisporre i presidi più opportuni ed adeguati a contrastare, in generale, il fenomeno della falsificazione e più in particolare il falso documentale, tanto più per il fatto che i documenti di guida assumono a volte validità di attestazione sull'identità personale.

Così come sentenziava il famoso Sherlock Holmes "Non esistono delitti perfetti, ma solo investigatori distratti" si può affermare che non esistono documenti falsi perfetti, ma solo investigatori distratti o impreparati.

CONTENUTI DIDATTICI

Questo progetto nasce dall'esigenza di rispondere al fabbisogno formativo che emerge dalla richiesta delle Polizie Municipali e Provinciali d'Italia. La risposta che si intende fornire passa attraverso l'opportunità di individuare percorsi di aggiornamento capaci di proporre un modello formativo all'avanguardia gestito da docenti di provata ed indiscussa esperienza specifica nel settore d'intervento. Pertanto, nella consapevolezza che la formazione svolge un ruolo preminente sia nella crescita professionale degli operatori delle polizie municipali, che nella fase propedeutica di riorganizzazione degli Enti stessi, si è inteso dare corpo ad un *iter* formativo ispirato ad una ricognizione dei bisogni raccolti dalla viva voce degli addetti al settore. Al riguardo, la conoscenza e la stesura dell'impianto generale sono state effettuate mediante le informazioni acquisite dagli stessi operatori nel corso di numerosi incontri formativi.

Le attività formative si sviluppano in percorsi di didattica (lezione in aula), in cui sarà rivolto un particolare rilievo sia alla fase di aggiornamento professionale, che all'analisi di casi specifici funzionali ad individuare le strategie e le linee guida in grado di favorire l'acquisizione e l'utilizzo di nozioni e strumenti operativi.

I percorsi proposti con il Progetto sono riconducibili a quattro principali aree di intervento:

- ✓ la formazione "**d'ingresso**", dedicata ad operatori di Polizia Locale di recente inserimento negli organici degli Enti di riferimento. L'operatore verrà reso consapevole della valenza giuridica dell'identificazione personale e del controllo documentale nell'ambito dei normali compiti d'istituto che devono necessariamente comprendere il controllo della persona e dei documenti, non come fine a se stesso, ma come presupposto essenziale di ogni attività di Polizia;
- ✓ la formazione di "**1° livello**" sui temi relativi al controllo documentale con particolare riferimento ai documenti identificativi, di guida e circolazione dei veicoli a conclusione della quale i partecipanti saranno capaci di identificare i documenti originali o falsi, ottenendo una conoscenza reale ed effettiva degli stessi e dei loro sistemi di Sicurezza antifalsificazione;

- ✓ la formazione di “**II° livello**”, destinata a coloro che hanno già frequentato il corso di I° livello, al fine di approfondire l'intera materia, anche rispetto alle esperienze maturate a seguito del primo percorso formativo;
- ✓ la formazione “**tecnica**”, destinata ai Comandanti delle Polizie Locali o ai responsabili di settore (ufficio di P.G. o Controllo Documentale), al fine di fornire strumenti condivisi di natura organizzativa e gestionale in grado di sostenere l'attività delle unità operative su strada.

Per favorire il coinvolgimento di un numero rilevante di operatori, i corsi di formazione sono stati progettati secondo durate variabili ma comprese tra le 6 e le 12 ore (da una a due giornate di formazione), salvo l'eventualità di provvedere a percorsi di particolare rilevanza (quale, ad esempio, il corso III° livello riservato ai Comandanti o responsabili di settore).

Nel progetto si intersecano iniziative pratiche di addestramento, di aggiornamento normativo e di formazione comportamentale e manageriale: si tratta quindi di un piano complessivo, che ha come obiettivo il raggiungimento dei principali ambiti professionali della Polizia Locale.

Un elemento irrinunciabile di cui il progetto complessivo terrà conto è connesso al monitoraggio di qualità sulle attività formative realizzate, con una valutazione sui corsi sia di primo livello (sui partecipanti, a fine corso), sia di secondo livello (sui responsabili), per valutare le ricadute lavorative ed organizzative del percorso.

OBIETTIVI GENERALI

1. Il controllo del Cittadino straniero e comunitario, conoscenza di base della normativa nazionale e comunitaria sui documenti identificativi;
2. Il controllo del conducente straniero e comunitario, conoscenza di base della normativa nazionale ed internazionale sui documenti di guida e circolazione dei veicoli;
3. Conoscenza di base sulla normativa penale, gli atti di P.G. da redigere in caso di falso documentale, redazione di una semplice relazione, verbale di accertamento di falsità o annotazione di servizio, esposizione delle falsità riscontrate e della relazione nel dibattimento processuale;
4. Conoscenza e verifica delle principali caratteristiche di stampa dei documenti originali e falsi, con particolare riferimento ai documenti di guida e circolazione dei veicoli;
5. Conoscenza e verifica dei principali sistemi di sicurezza antifalsificazione dei documenti, con particolare riferimento ai documenti di guida e circolazione dei veicoli;
6. Acquisire un metodo per il controllo visivo e tattile del documento (uso di check-list);
7. Presentazione di ADE Archivio documenti esteri.
8. Conoscenza delle principali falsificazioni, modus operandi riciclaggio di veicoli attraverso falsa documentazione
9. Prove pratiche su documenti originali e falsi;
10. Conoscenza e utilizzo di strumentazione semplice in dotazione;

LA FORMAZIONE D'INGRESSO

Si tratta di una giornata monotematica di studio da inserire tra le materie dei corsi di formazione destinati agli agenti della Polizia Locale di prima nomina.

Finalità generali

L'operatore verrà reso consapevole della valenza giuridica dell'identificazione personale e del controllo documentale nell'ambito dei normali compiti d'istituto che devono necessariamente comprendere il controllo della persona e dei documenti, non come fine a se stesso, ma come presupposto essenziale di ogni attività di Polizia.

Obiettivi specifici

- Conoscere il sistema delle competenze dell'Agente di PL per gestire i relativi processi di lavoro, al fine di garantire alla collettività il diritto alla "Sicurezza", attraverso l'analisi:
 - cosa fare (compiti, finalità)
 - come farlo (procedure)
 - come garantire il risultato (sistema di controllo).

PROGRAMMA

➤ LA PERSONA (1 ora)

In tutte le attività di Polizia l'obiettivo principale è senza dubbio l'identificazione del soggetto nei confronti del quale si sta operando. Si tratterà dell'identificazione personale attraverso idoneo, valido e genuino documento d'identità oppure, in assenza, mediante rilievi foto-dattiloscopici cogliendo gli aspetti diversificanti dell'operatività in relazione alle peculiarità dei soggetti sottoposti al controllo. Verranno citati, seppure sommariamente, i principali documenti identificativi.

L'identificazione personale

- ✓ Il cittadino Italiano
- ✓ Il comunitario
- ✓ L'extracomunitario

I documenti

- ✓ Il passaporto
- ✓ La carta d'identità
- ✓ Il permesso e la carta di soggiorno
- ✓ Le principali tecniche di alterazione/contraffazione

➤ IL CONDUCENTE (1 ora)

Al fine di trattare in modo corretto la materia del controllo dei documenti del conducente di un veicolo è indispensabile conoscere la normativa nazionale ed internazionale di

riferimento. Verranno trattate, anche se sommariamente, le convenzioni internazionali e la normativa comunitaria con un semplice riferimento alle norme interne (Codice della Strada) trattate più diffusamente in altre parti del programma.

Cenni della normativa nazionale ed internazionale sui documenti

- ✓ Le convenzioni internazionali sulla circolazione stradale
- ✓ Le direttive comunitarie

I documenti

- ✓ La patente di guida
- ✓ Il permesso internazionale di guida – La patente internazionale di guida
- ✓ Le principali tecniche di alterazione/contraffazione

➤ IL VEICOLO (1 ora)

Dopo un brevissimo cenno sull'immatricolazione dei veicoli, si passerà a descrivere i dati identificativi (numero di telaio e targhetta del costruttore). Seguirà una descrizione dei documenti di circolazione italiani ed esteri.

- ✓ I dati identificativi del veicolo
- ✓ La carta di circolazione
- ✓ La documentazione assicurativa
- ✓ Le principali tecniche di alterazione/contraffazione

➤ IL CONTROLLO DOCUMENTALE (2 ore)

Per operare esaurientemente un controllo documentale, sono indispensabili conoscenze, seppure sommarie, di alcune tecniche. L'operatore sarà abituato ad attuare una check-list di controllo. Di seguito saranno trattate le principali misure di sicurezza antifalsificazione.

- ✓ Tipi di falso
- ✓ Esame visivo e tattile del documento
- ✓ Analisi ambientale e documentale (uso di check-list)
- ✓ Accertamento attraverso banca dati

I sistemi di sicurezza antifalsificazione

Conoscenza sommaria e verifica delle principali caratteristiche di sicurezza dei documenti

- ✓ Filigrana
- ✓ Inchiostro reagente agli U.V. - Fibrille
- ✓ Microscritture
- ✓ Utilizzo di strumentazione semplice

➤ PROVA PRATICA

Piuttosto che procedere alla somministrazione di un questionario che potrebbe fare chiarezza soltanto sull'apprendimento teorico del discente, si ritiene più utile verificarne il livello di comprensione delle nozioni somministrate mediante una prova pratica nel corso della quale ai discenti saranno esibiti documenti originali e falsi al fine di valutarne il livello di preparazione.

LA FORMAZIONE I° LIVELLO

Si tratta di una giornata monotematica di studio (6 ore).

Finalità generali

Acquisire consapevolezza sull'importanza del controllo documentale, come strumento insostituibile nel contrasto ad ogni forma di criminalità.

Obiettivi specifici

- Conoscenza di base della normativa nazionale ed internazionale sui documenti di identificazione, guida e circolazione dei veicoli
- Attuazione di una check-list per il controllo documentale
- Conoscenza dei principali sistemi di sicurezza antifalsificazione

PROGRAMMA

➤ **NORMATIVA (2 ore)**

Al fine di trattare in modo corretto la materia dell'identificazione personale e del controllo documentale è indispensabile conoscere la normativa nazionale ed internazionale di riferimento. Verranno trattate, anche se sommariamente, le convenzioni internazionali, la normativa comunitaria e le norme interne, relative ai documenti identificativi, di guida e di circolazione.

- ✓ Le convenzioni internazionali, le direttive comunitarie
- ✓ Passaporto, Visto, Permesso di soggiorno
- ✓ Patente nazionale
- ✓ Permesso internazionale di guida, Patente di guida extracomunitaria
- ✓ Le patenti convertibili
- ✓ La patente comunitaria
- ✓ Reati
- ✓ Sanzioni
- ✓ Gli atti da redigere

➤ **IL CONTROLLO DEL DOCUMENTO (2 ore)**

Per operare esaustivamente un controllo documentale, sono indispensabili conoscenze, seppure di base, di alcune tecniche. L'operatore verrà abituato ad attuare una check-list.

- ✓ Analisi ambientale e documentale (Uso di check-list)
- ✓ Tipi di falso
- ✓ Esame visivo e tattile
- ✓ Stampato
- ✓ Timbri
- ✓ Foto

- ✓ Ispezione delle principali caratteristiche di autenticità dei documenti
- ✓ Differenze tra l'autentico ed il falso
- ✓ Verifica di documenti autentici e falsi

➤ **I SISTEMI DI SICUREZZA ANTIFALSIFICAZIONE (2 ore)**

Tutti, o quasi tutti gli Stati combattono la loro battaglia contro i falsari dotando i loro documenti di sistemi che rendano, se non impossibile, almeno difficile la falsificazione. Negli ultimi anni, diversi paesi, anche quelli più arretrati che continuavano ad emettere documenti di prima generazione, si sono attrezzati per l'emissione di nuovi documenti con discreti sistemi di sicurezza. E' indispensabile, quindi, che l'operatore ne conosca almeno i principali per poter con sufficienti certezze procedere al controllo.

- ✓ Filigrana
- ✓ Inchiostro reagente agli U.V.
- ✓ Fibrille
- ✓ Microscritture
- ✓ Utilizzo di strumentazione semplice

➤ **PROVA PRATICA**

Piuttosto che procedere alla somministrazione di un questionario che potrebbe fare chiarezza soltanto sull'apprendimento teorico del discente, si ritiene più utile verificarne il livello di comprensione delle nozioni somministrate mediante una prova pratica nel corso della quale ai discenti saranno esibiti documenti originali e falsi al fine di valutarne il livello di preparazione.

LA FORMAZIONE II° LIVELLO

Si tratta di una giornata monotematica di studio (6 ore).

Finalità generali

Approfondimento delle nozioni acquisite, con riferimento all'esperienza maturata a seguito della frequenza del corso di I° livello.

Obiettivi specifici

- Approfondimento della Check List e sistemi di sicurezza
- Conoscenza approfondita delle tecniche di stampa e di modalità per la loro verifica
- Acquisizione delle capacità di relazionarsi con l'A.G. mediante l'informativa di reato e di produrre una relazione tecnica sul controllo effettuato

PROGRAMMA

➤ SISTEMI DI SICUREZZA ANTIFALSIFICAZIONE (1 ora)

- ✓ Sistemi di sicurezza non trattati nel primo livello

➤ CHECK LIST (1 ora)

- ✓ Approfondimento delle operazioni da svolgere durante il controllo documentale

➤ FORMAZIONE DI DOCUMENTI - TECNICHE DI STAMPA (2 ore)

Nel quadro generale sopra delineato, verrà tracciato sommariamente anche un excursus sulle varie tecniche di stampa esistenti in considerazione che la produzione di un documento originale, di solito, non comporta mai l'utilizzazione di una sola tecnica di stampa. Questo da una parte rende più sicuro il documento dall'altra facilita il suo controllo. Infatti, la stragrande maggioranza dei documenti contraffatti viene prodotto con stampe "artigianali" utilizzando banali stampanti a getto d'inchiostro o a toner, metodi questi mai utilizzati negli originali se non per la compilazione del documento (dati variabili). La finalità è quella di accrescere nell'operatore di polizia stradale l'attitudine all'osservazione che è il punto di partenza per affinare la capacità di riconoscimento delle diverse tecniche di stampa.

- ✓ Litografica
- ✓ Tipografica
- ✓ Calcografica

➤ LA COMPILAZIONE

- ✓ Getto d'inchiostro
- ✓ Toner
- ✓ Sublimazione termica

➤ **LA CERTIFICAZIONE DI FALSITA' (2 ore)**

- ✓ Verbale di sequestro
- ✓ Annotazione
- ✓ Relazione tecnica

➤ **PROVE PRATICHE E VALUTAZIONE DEI DISCENTI**

- ✓ Controllo dal vero di documenti originali e falsi
- ✓ Utilizzo di strumentazione
- ✓ Compilazione della scheda tecnica del controllo effettuato

LA FORMAZIONE TECNICA

Si tratta di una giornata monotematica di studio (6 ore).

Finalità generali

Destinata ai Comandanti delle Polizie Locali o ai responsabili di settore (ufficio di P.G. o Controllo Documentale), al fine di fornire strumenti condivisi di natura organizzativa e gestionale in grado di sostenere l'attività delle unità operative su strada.

Obiettivi specifici

- Utilizzo di apparecchiature d'ufficio
- Perfezionamento delle attività di polizia giudiziaria in materia: dall'informativa all'A.G. alla compilazione della relazione tecnica sul controllo effettuato

PROGRAMMA

➤ **PREMESSA (1 ora)**

- ✓ Sistemi di sicurezza
- ✓ Check list

➤ **TECNICHE DI UTILIZZO DI APPARECCHIATURE D'UFFICIO (1 ora)**

- ✓ Presentazione dei più comuni macchinari per la verifica dei falsi documentali

➤ **LE ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA CONSEQUENZIALI ALL'ACCERTAMENTO DELLA FALSITÀ DOCUMENTALE (2 ore)**

- ✓ Informativa all'A.G.
- ✓ Verbale di sequestro
- ✓ Annotazione
- ✓ Relazione tecnica

➤ **PROVE PRATICHE (2 ore)**

- ✓ Controllo dal vero di documenti originali e falsi
- ✓ Utilizzo di strumentazione
- ✓ Compilazione della scheda tecnica del controllo effettuato

NOTE

Tutti i moduli formativi possono essere integrati con conferenza monotematica della durata di una, due, tre ore.

PROGRAMMA



🔍 I DOCUMENTI DI GUIDA LEGISLAZIONE E NORMATIVA

Conoscenza della normativa nazionale ed internazionale sui documenti di guida e circolazione

- Patente di guida nazionale
- Permesso internazionale di guida
- Convenzioni internazionali
- Concetto di falso
- Sanzioni penali ed amministrative



🔍 IL CONTROLLO DEI DOCUMENTI DI GUIDA E CIRCOLAZIONE

Controllo del documento al fine di definire la natura del documento e la sua genuinità

- Esame visivo e tattile - Analisi ambientale e documentale
- Uso di check-list
- Differenziare l'autentico dal falso
- Valutare l'effettivo titolare legale del documento
- Utilizzo di strumentazione semplice



🔍 I SISTEMI DI SICUREZZA ANTIFALSIFICAZIONE

Conoscenza approfondite e verifica di tutte le caratteristiche di sicurezza dei documenti

- La carta
- Inchiostri
- luminescenza fluorescenza
- Stampa - microscritture
- Altri



🔍 IL CONTROLLO DEI DOCUMENTI ASSICURATIVI

Controllo del documento al fine di definire la natura del documento e la sua genuinità

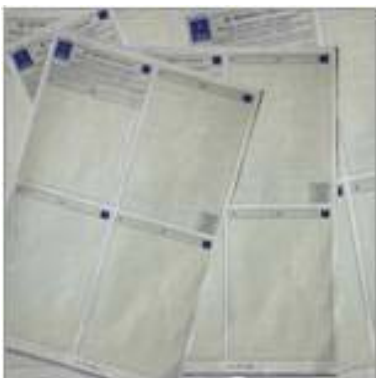
- Esame visivo e tattile - Analisi ambientale e documentale
- Uso di check-list
- Ispezionare le principali caratteristiche di autenticità
- Differenziare l'autentico dal falso
- Utilizzo di strumentazione semplice



I DOCUMENTI DI FANTASIA

Controllo del documento al fine di definire la natura del documento e la sua genuinità

- Documenti generici
- Documenti venduti via internet
- I non documenti
- I documenti truffa
- Vari



IL CONTROLLO DELLA CARTA DI CIRCOLAZIONE ITALIANA

Conoscenza approfondite e verifica di tutte le caratteristiche di compilazione, sicurezza e stampa

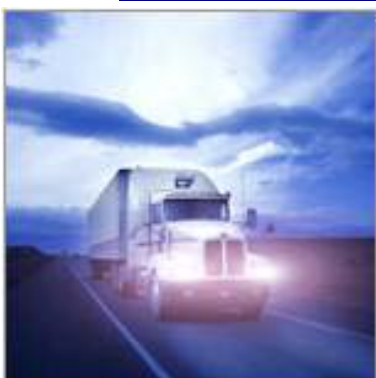
- Verifica dei vari modelli
- Uso di check-list
- Sistemi di sicurezza antifalsificazione
- Stampa
- Compilazione



IL CONTROLLO DEL CITTADINO STRANIERO

Identificazione, ingresso e permanenza. L'importanza del controllo degli stranieri e dei loro documenti, per un reale controllo del territorio al fine di assicurare più sicurezza alle nostre città.

- L'identificazione personale
- La presenza dell'extracomunitario in Italia
- Il documenti d'ingresso e permanenza
- Cenni sul controllo documentale
- I reati in materia di falso documentale e stranieri
- Gli atti da redigere



IL CONTROLLO DELLE CARTE CRONOTACHIGRAFE

Conoscenza approfondite e verifica di tutte le caratteristiche del documento, verifica di eventuali manomissioni dell'apparecchio.

- Verifica dei vari modelli nazionali ed internazionali
- Uso di check-list
- Sistemi di sicurezza antifalsificazione
- Stampa
- Verifica di eventuali manomissioni dell'apparecchio



GLI ATTI DI POLIZIA GIUDIZIARIA

Conoscenza della normativa, tecnica e compilazione degli atti

- Identificazione, elezione di domicilio, nomina difensore
- Sequestro
- Perquisizione
- Arresto
- Fermo di P.G. e Identificazione

A richiesta è possibile fornire i seguenti supporti didattici:

- ✓ L'identificazione dei cittadini comunitari e stranieri
- ✓ Il controllo dei conducenti comunitari e stranieri
- ✓ Prontuario per il controllo di stranieri e comunitari
- ✓ Prontuario per il controllo del veicolo



N.B. Questo progetto verrà sicuramente copiato spudoratamente dai soliti noti, quindi diffidate dalle imitazioni.